



Istituto Superiore - “Francesco Morano”
Via Circumvallazione Ovest - 80023 – L. tà P.co Verde
CAIVANO (NA) Telef. 0818343113 - Fax 0818313568 - Sito web: www.itismorano.gov.it
PEC: nais119003@pec.istruzione.it- C.F.: 93056780633 – Codice Univoco: UFJV84

P.A.I.

Piano Annuale per l'inclusione

Direttiva Ministeriale 27 Dicembre 2012 e C.M. n. 8 del 3 Marzo 2013

Dati A.S. 2017/2018,

Delibera Collegio Docenti n. 11, punto n. 2 del 29 Giugno 2018

Analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	N.
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	31
- minorati vista	NO
- minorati udito	NO
- Psicofisici	31
2. disturbi evolutivi specifici	11
-DSA	11
-ADHD/DOP	NO
- Borderline cognitivo	NO
-Altro	NO
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	0
-Socio-economico	0
-Linguistico-culturale	0
- Disagio comportamentale/relazionale	0
- Altro	0
TOTALI	42
% su popolazione scolastica	5,3 % circa
N° PEI redatti dai GLHO	31
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	11
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	0

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO

Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		NO
Docenti tutor/mentor		SI
Altro:		-
Altro:		-

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	-
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	-
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	-

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	NO
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI
	Altro:	-
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	NO
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	-
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	NO
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	NO
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	NO
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	NO

	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI	NO
	Altro:	-
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	SI
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	NO
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI
	Altro:	-
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati *:		0 1 2 3 4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;		
Valorizzazione delle risorse esistenti		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.		
Altro:		
Altro:		
* = 0: per niente; 1: poco; 2: abbastanza; 3: molto; 4: moltissimo		
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici		

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

RISORSE:

Le categorie di risorse professionali da impegnare nel processo inclusivo a favore dei BES sono:

Dirigente Scolastico - Funzione Strumentale - Referente GLI - Docenti di sostegno - Coordinatori di classe - Componente genitori

<p>Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti</p> <p>Si prevede l'organizzazione e la realizzazione di percorsi specifici di aggiornamento e formazione sulle tematiche relative ai BES. Tali corsi avranno lo scopo di favorire l'acquisizione di tecniche di intervento didattico per il potenziamento delle abilità strumentali e l'approfondimento delle conoscenze sulle potenzialità didattiche delle nuove tecnologie.</p>
<p>Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive</p> <p>Relativamente alla valutazione scolastica si adottano strategie di valutazione coerenti con gli interventi didattici individualizzati e personalizzati programmati. Le modalità valutative da adottare devono consentire agli alunni con bisogni educativi speciali di poter dimostrare il livello di apprendimento conseguito. Per una valutazione autentica e inclusiva si promuoverà una valutazione incoraggiante, basata su processi metacognitivi che siano in grado di sollecitare nell'alunno compressione del proprio stile cognitivo, l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento.</p>
<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola</p> <p>Le attività di sostegno sono organizzate a misura delle necessità e dei bisogni degli alunni. Si terrà conto di una maggiore flessibilità e trasversalità nell'organizzazione del sostegno della classe.</p>
<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti</p> <p>La scuola si propone di consultarsi con il CTS e CTI, per organizzare le eventuali risorse messe a disposizione sul territorio.</p>
<p>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</p> <p>Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: la condivisione delle scelte effettuate; un focus group per individuare bisogni ed aspettative. Si prevede: Rappresentante dei genitori membro nel GLI; Incontro con le ASL, per PEI e se necessario per PDP per DSA e per i casi di particolare gravità.</p>
<p>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.</p> <p>Il GLI avrà cura di strutturare progetti che favoriscano l'inclusione e rispondano alla creazione di un curriculum adeguato alle necessità degli alunni, affinché possano sviluppare conoscenze e competenze.</p>
<p>Valorizzazione delle risorse esistenti</p> <p>La nostra scuola ha sempre valorizzato le risorse esistenti. Tutte le aule sono provviste di LIM e sono accessibili i laboratori di informatica e laboratori specifici di settore. Tutte le risorse umane, finanziarie e strumentali saranno utilizzate per la concretizzazione del PAI.</p>
<p>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</p> <p>Considerata la platea scolastica, il numero degli alunni presenti nella scuola e le previsioni di un ulteriore incremento di questi, è ovvia la richiesta di risorse aggiuntive per poter gestire in maniera adeguata le numerose e diverse problematiche che si presenteranno.</p> <p>Si richiedono: L'incremento dei servizi socio sanitari territoriali; Esperti esterni per la formazione e l'aggiornamento del personale. Software specifici</p>
<p>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.</p> <p>Saranno potenziate le fasi dell'accoglienza: per i futuri alunni verranno realizzati progetti di continuità, in modo che in accordo con le famiglie e gli insegnanti, e si possano vivere con minore ansia il passaggio tra i diversi ordini di scuola.</p> <p>Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, si provvederà a formare le classi inserendoli nel contesto più adatto.</p>

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 29 Giugno 2018

E' stato costituito il Gruppo di Lavoro: DS, Referente del GLI, Coordinatori delle classi dove vi sono alunni interessati, docenti di sostegno. Riunioni collegiali n. 2: Riunioni dedicate n. 4

Il Dirigente Scolastico

f.to prof.ssa Eugenia Carfora

firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 comma 2 del D.I. Legislativo n.39/1993